

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
MATTEO SALVINI SOTTOVUOTO SPINTO
VILLORBA (TV), SABATO 28 NOVEMBRE 2015, ORE 18
LIBRERIA LOVAT, VIA NEWTON 13
SILVIA MADIOTTO, GIORNALISTA DEL CORRIERE VENETO,
INTERVISTA L'AUTORE MICHELE DE LUCIA



«Mi dicono che il signor [Oliviero] Toscani, ricco fotografo, oggi abbia detto in radio: "Salvini fa i pompini ai cretini". Se è vero, lo querelo!»

MATTEO SALVINI
[Facebook, dicembre 2014]

IL LIBRO. Tutto cominciò nella Milano del 1993, quando uno svogliato studente universitario (genere italiano medio che più medio non si può) riuscì a farsi eleggere consigliere comunale nelle liste del Carroccio. Da allora, per un ventennio, il politicante Matteo Salvini, seguace del capo leghista Umberto Bossi e suo pupillo nella ridente Padania, indossando la camicia verde ha dichiarato guerra agli stranieri e ai rom, ha scatenato una crociata contro gli islamici, ha invocato la castrazione chimica per gli stupratori, ha incitato all'autodifesa armata da Far West, ha collezionato poltrone e poltroncine, e ha fatto il tifo per il Milan calcio. Finché alla fine del 2013, dopo che il carismatico Bossi ha concluso la carriera nelle cronache giudiziarie, Salvini ne ha preso il posto come nuovo leader della Lega nord. E parlando all'intestino degli elettori, sospinto dai sondaggi ha condotto il Carroccio verso la destra estrema, fino a intendersela con neofascisti e xenofobi italiani e esteri, al grido di: «I moderati non esistono: esistono normali borghesi che ne hanno le palle piene». E anche: «Chi evade le tasse per sopravvivere non è un evasore ma un eroe».

L'AUTORE. Michele De Lucia (Roma, 1972), laureato in legge, ex tesoriere di Radicali italiani, co-fondatore dell'associazione Anticlericale.net, con Kaos edizioni ha pubblicato: Siamo alla frutta (2005); Il baratto (2008); Dossier Bossi-Lega nord (2011); Se questo è un giornalista (2011); Al di sotto di ogni sospetto (2013); Il Berlusconi (2014).